



Letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.TO Dr. Gerardo Stefanelli

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO D.ssa Franca Sparagna

### Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune. (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 04 GEN. 2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

#### ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco, in data 04 GEN. 2019 ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 04 GEN. 2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO D.ssa Franca Sparagna

#### Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/12/2018

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 04 GEN. 2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 04 GEN. 2019



**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE**  
COMUNE DI MINTURNO  
UFFICIO COPIE  
*L'Ufficiale Amministrativo*  
*Giacomo Giunta*

### COPIA DELIBERA GIUNTA COMUNALE

Delibera: **350**

**Oggetto:** Esercizio provvisorio anno 2019. Approvazione piano esecutivo di gestione provvisorio (art. 169 D.lvo n. 267/2000).

del **29/12/2018**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **09.55** nella sala delle adunanze, convocati previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, si riuniscono i componenti della Giunta Comunale.

#### All'appello risultano:

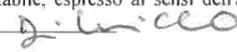
##### Nominativi

- Il Sindaco Dr. Gerardo Stefanelli
- Daniele Sparagna
- Daniele Mino Bembo
- Pietro D'Acunto
- Immacolata Nuzzo
- Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO Dr. Gerardo Stefanelli assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 4 Economico-Finanziario rag. G. Di Micco 

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 (G.U. n. 292 del 17.12.2018) con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019;

**Visto** l'articolo 163 del d.lgs. n. 267/2000, il quale così dispone:

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

(...)

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis)".

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi."

**Visto** inoltre il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ed in particolare:

• l'articolo 11, commi 1 e 14, il quale dispone che a decorrere dall'esercizio 2016 le amministrazioni adottano i nuovi schemi di bilancio e di rendiconto di cui agli allegati 9 e 10 al medesimo decreto;

• l'articolo 11, comma 17, il quale prevede che "In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2016 gli enti di cui al comma 1 gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nel bilancio pluriennale autorizzatorio 2015 - 2017 per l'annualità 2016, riclassificati secondo lo schema di cui all'allegato 9";

**Richiamato** integralmente il punto 8 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, dedicato all'esercizio provvisorio e alla gestione provvisoria, in base al quale nel corso dell'esercizio provvisorio:

• gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio definitivamente approvato per l'esercizio a cui si riferisce la gestione. Pertanto per l'esercizio provvisorio 2019 assumono rilievo le previsioni contenute nel bilancio di previsione 2018-2020 - seconda annualità - 2019, definitivamente approvato;

• possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

• possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;

• sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

• sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente e non operano le previsioni di cassa;

**Viste** le previsioni definitive del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 - Annualità 2019, redatte secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 26.03.2018, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni;

**Visto** il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018-2020 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 103 del 12.04.2018, esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni;

**Ritenuto** pertanto necessario, con il presente provvedimento, dispone l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di servizio al fine di assicurare la prosecuzione dell'attività dell'ente dei:

a) capitoli di entrata e di spesa previsti sul bilancio per la seconda annualità, da utilizzare nei limiti e secondo le modalità stabilite dall'Art. 163, c. 3 del TUEL;

b) le dotazioni umane e strumentali corrispondenti alla situazione di fatto;

c) eventuali obiettivi esecutivi coerenti con le risorse di cui alle lett. a) e b) del presente comma.

**Di emanare** indirizzi gestionali per la contabilità armonizzata di cui al d.lgs. n. 118/2011, così come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, come da allegato 2 alla presente deliberazione;

**Visto** il decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018 (G.U. n. 292 del 17.12.2018) con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli Enti Locali dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 ed è stato autorizzato fino a tale data l'esercizio provvisorio del bilancio;

**Visti** il Decreto del Sindaco prot. n. 39188 del 31.12.2018 di conferma e assegnazione dei PEG ai Responsabili di servizio, assegnati nel 2018;

**Visto** il piano dei conti finanziario degli enti locali allegato 6 al d.lgs. n. 118/2011;

**Visto** il Piano esecutivo di gestione provvisorio per l'esercizio 2019, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visti:**

- il d.lgs. n. 267/2000;
- il d.lgs. n. 165/2001;
- il d.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del responsabile del servizio interessato e di ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi per appello nominale,

## DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente atto.

1) **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa e sino all'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2019/2021, l'allegato Piano Esecutivo di Gestione provvisorio dell'esercizio 2019, predisposto, ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, sulla base delle previsioni definitive dell'anno 2018 del bilancio pluriennale 2018-2020;

2) **di assegnare** ai Responsabili di servizio, al fine di garantire la continuità della gestione, le risorse indicate nel PEG, dando atto che:

• possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, mentre per le spese in conto capitale sono ammesse solamente i lavori pubblici o altri interventi di somma urgenza;

• possono essere assunti mensilmente, per ciascun programma, impegni di spesa corrente non superiori a un dodicesimo delle somme complessivamente previste, al netto delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e di quelle accantonate nel fondo pluriennale vincolato;

• sono escluse dai limiti dei dodicesimi le spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

3) **di emanare** gli indirizzi gestionali per la contabilità armonizzata di cui al d.lgs. n. 118/2011, così come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, come da allegato 2 alla presente deliberazione;

4) **di stabilire** che, ove non diversamente specificato dalla Giunta Comunale con propri atti di indirizzo, fino all'approvazione del nuovo Piano Esecutivo di Gestione si intendono confermati esclusivamente gli obiettivi ordinari di gestione;

## INDI

Con votazione unanime favorevole, resa ed accertata nei modi di legge:

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.